

COMUNE DI PIEVE DI CENTO
(Città Metropolitana di Bologna)

BANDO D'ASTA PUBBLICA

**PER LA VENDITA DI N°3 UNITÀ IMMOBILIARI DI PROPRIETÀ
COMUNALE SITUATE A PIEVE DI CENTO PIAZZA ANDREA
COSTA N°6**

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. **13** del **01/03/2023**

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale, n. 65 del 21/12/2022, avente ad oggetto “AGGIORNAMENTO PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI PREVISTE NEL TRIENNIO 2023-2025” con la quale veniva espressa la volontà di alienare gli immobili siti in P.zza Andrea Costa n. 6 e identificati catastalmente al F.18 Mapp. 94 sub 22-25-26 e graffati rispettivamente con F.18 Mapp. 99 sub. 13-11-14; tali unità immobiliari erano state svincolate dal Patrimonio ERP, con Delibera di Consiglio Comunale n° 40 del 19/10/2022;

Visti gli artt. da 51 a 60 del vigente regolamento dei contratti, approvato con deliberazione consiliare n. 19/2012 e in particolare l'art. 59, comma 1

SI RENDE NOTO

che il giorno **30 marzo 2023**

presso la Sede Municipale del Comune di Pieve di Cento, in Piazza A. Costa n. 17, in seduta pubblica, con inizio alle **ore 10.00**, avrà luogo, ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76, 1° e 2° comma, del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, R.D. 23 maggio 1924 n. 827, l'esperimento d'asta ad unico incanto, per la vendita in oggetto secondo le modalità sotto specificate:

LOTTO UNICO

**N°3 UNITÀ IMMOBILIARI DI PROPRIETÀ COMUNALE SITUATE A PIEVE DI CENTO
IN PIAZZA ANDREA COSTA N°6**

INDIVIDUAZIONE DEL BENE

Trattasi di unità immobiliari, già di proprietà della Azienda USL di Bologna, trasferite al patrimonio immobiliare del Comune di Pieve di Cento mediante Decreto di Trasferimento del presidente della Giunta Regionale n° 121 del 08/08/2022 e identificate catastalmente come di seguito riportato:

- **Foglio 18 mappale 94 sub 22** graffato con F.18 Mapp. 99 sub. 13 (locale sgombero);
- **Foglio 18 mappale 94 sub 25** graffato con F.18 Mapp. 99 sub. 11 (locale sgombero);
- **Foglio 18 mappale 94 sub 26** graffato con F.18 Mapp. 99 sub. 14 (locale sgombero);

Con provvedimento ministeriale n° 199 del 06/10/2003 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali della Regione Emilia Romagna ha dichiarato il complesso immobiliare di cui fanno parte le unità immobiliari in oggetto, denominato **Palazzo Mastellari**, di interesse storico – artistico e

contestualmente ha autorizzato la alienazione di alcune unità immobiliari sia con destinazione d'uso commerciale/terziaria sia con destinazione d'uso residenziale.

Il complesso immobiliare “Palazzo Mastellari” è stato oggetto di intervento di “Riparazione e miglioramento sismico post sisma – Esiti “B” ed “E0”” a seguito degli eventi sismici maggio 2012 (periodo lavori settembre 2013-2015). Gli interventi sono stati autorizzati, ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., dalla Direzione Regionale del MIBAC in data 04/11/2013 prot. 16344.

PROPRIETÀ

Il bene appartiene in piena proprietà al Comune di Pieve di Cento.

PROVENIENZA

Il Comune di Pieve di Cento è pervenuto all'acquisizione delle unità immobiliari mediante Decreto di Trasferimento del presidente della Giunta Regionale n° 121 del 08/08/2022 dall'Azienda USL di Bologna.

STATO DI OCCUPAZIONE

Le unità immobiliari attualmente non risultano occupate.

VINCOLI, ONERI E ALTRI RAPPORTI GIURIDICI

Non rilevati

SITUAZIONE URBANISTICA (RUE)

- Unità di paesaggio locale 1 – sub unità Dosso del Reno e negli ambiti territoriali per funzioni prevalentemente residenziali disciplinati rispettivamente dall'art. 13 e 22 del PSC (ACS-A centri storici);
- l'immobile rientra all'interno del centro storico pertanto va rispettato quanto previsto dall'art.13 del RUE vigente (prescrizioni particolari riguardanti il centro storico) mentre gli interventi e gli usi consentiti sono normati all'art. 22;
- l'immobile risulta essere edificio di interesse storico architettonico, vincolato con decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali della Regione Emilia Romagna n° 199 del 06/10/2003 e pertanto devono essere rispettate le modalità e le condizioni di intervento stabilite dalla Sovrintendenza ai Beni Culturali;
- Le destinazioni d'uso dell'immobile sono quelle autorizzate dal Ministero per i beni e le attività culturali per l'Emilia-Romagna con D.C.R. n° 23 del 28/02/2023, che si riporta in allegato.

SITUAZIONE EDILIZIA

Le planimetrie catastali riferite alle singole unità immobiliari, allegate al presente bando, sono conformi allo stato di fatto, e in particolare che non sussistono difformità rilevanti allo stato di fatto stesso.

Le unità immobiliari sono meglio descritte nella relazione di stima consultabile presso il Settore Lavori Pubblici del Comune di Pieve di Cento.

PREZZO A BASE D'ASTA

Il prezzo a base d'asta per la vendita delle n°3 unità immobiliari in un LOTTO UNICO è di **€ 240.000,00 - (euro duecentoquarantamila/00) a corpo**, al netto degli oneri fiscali (IVA se ed in quanto dovuta o imposta di registro), come precisato nella perizia di stima redatta dall'Ing. Erika Bega, Responsabile del settore "Lavori Pubblici, Patrimonio e Manutenzioni". Il prezzo definitivo da indicare in sede di stipula notarile sarà determinato dal prezzo di aggiudicazione in base all'asta di seguito specificata.

DEPOSITO A TITOLO DI CAUZIONE PROVVISORIA INFRUTTIFERA, pari al 10% del valore a base d'asta, di **€ 24.000,00 (euro ventiquattromila/00)**;

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

Oggetto dell'alienazione

I beni vengono alienati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano attualmente, con tutti i diritti ed oneri che ne derivano, usi, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, che abbiano ragione di esistere, azioni ed obblighi spettanti alla proprietà. Si precisa che la vendita viene fatta a corpo e non a misura, cosicché nessuna contestazione o riserva potrà essere avanzata dai partecipanti all'asta su eventuali differenze tra l'effettiva consistenza dei cespiti rispetto a quella ricavabile dalla documentazione catastale o dalla documentazione relativa al presente bando.

Soggetti Ammessi

Sono ammesse a presentare offerta per la sola acquisizione del bene indifferentemente persone giuridiche, purché non in stato di fallimento o sottoposte ad altra procedura concorsuale, ovvero persone fisiche purché in stato di pieno godimento dei diritti civili. I soggetti partecipanti devono essere in regola con le norme vigenti in materia di antimafia.

Modalità di alienazione

La vendita di detti immobili avverrà mediante indizione di asta pubblica, ai sensi dell' art. 73 lett. c), del R.D. n. 827/1924, ad unico incanto, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta indicato nel presente bando.

La formulazione dell'offerta deve avvenire mediante indicazione, in cifre ed in lettere, del prezzo che si intende offrire per l'acquisto.

L'aggiudicazione verrà espletata nel rispetto delle seguenti norme:

- l'Amministrazione comunale si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia presentata o rimasta in gara una sola offerta valida, purché abbia superato o almeno raggiunto il prezzo posto a base d'asta;
- le offerte inferiori al prezzo base d'asta saranno considerate nulle;
- il prezzo a base d'asta è soggetto ad aumento nel caso di più offerte. Non sono ammesse offerte in ribasso e condizionate;

- nel caso di presentazione, di due o più offerte valide all'apertura delle stesse, il Presidente darà inizio ad un asta a rialzo sulla migliore offerta tra i concorrenti presenti all'adunanza, che hanno formulato offerte valide;
- ogni rialzo potrà essere effettuato nel termine di due minuti primi e dovrà essere di almeno **Euro 2.000,00 (euro duemila/00)**.
- In caso di parità d'offerte si procederà, a sensi dell'art. 77, R.D. n. 827/1924.

I costi di pubblicazione del presente bando e dell'esito di gara, saranno a carico degli aggiudicatari;

Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative e conseguenti alla vendita, quali a titolo esemplificativo, spese notarili nonché quelle di copia, bolli, tasse, imposte di registro, ed eventuali spese tecniche (ivi compresi gli eventuali frazionamenti da eseguirsi ed eventuali aggiornamenti catastali), ecc. ed altri oneri e formalità occorrenti per il perfezionamento del rogito, senza possibilità di rivalsa nei confronti dell'ente proprietario.

Revoca, modifica, proroga

Il Comune si riserva la facoltà insindacabile, senza che i partecipanti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di prorogare la chiusura del bando ovvero di disporne la modifica e/o la revoca in tutto o in parte.

Il Comune si riserva in qualsiasi momento, e comunque fino alla stipulazione del rogito, la facoltà insindacabile di non procedere alla vendita dell'immobile, per intervenuti motivi di pubblica utilità del Comune, senza che nulla sia dovuto agli eventuali aggiudicatari, salvo la restituzione, senza interessi, del deposito cauzionale.

MODALITÀ DI AMMISSIONE – DEPOSITO CAUZIONALE

Per l'ammissione all'asta i concorrenti dovranno costituire un deposito a titolo di cauzione provvisoria infruttifera pari al 10% del valore a base d'asta previsto per il lotto.

La cauzione provvisoria a nome dell'offerente o degli offerenti dovrà essere effettuata tramite PagoPA. L'avviso di pagamento deve essere richiesto all'Ufficio Tecnico Comunale, al quale occorre fornire nome e cognome del soggetto che presenta l'istanza in oggetto, indirizzo e codice fiscale.

Il deposito cauzionale versato tramite PagoPA dall'aggiudicatario costituirà, oltre che l'anticipo sul prezzo dovuto per l'acquisto, anche caparra confirmatoria, salvo quanto contenuto al punto "Pagamento del prezzo offerto" e sarà incamerato qualora il medesimo aggiudicatario non addivenga, nei tempi e con le modalità stabilite dal Comune, alla stipulazione dell'atto di trasferimento della proprietà, fatti salvi i maggiori danni.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione i depositi eseguiti dai concorrenti non aggiudicatari saranno restituiti agli stessi.

MODALITÀ E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA/OFFERTA

L'offerta dovrà essere contenuta in un **plico detto d'invio**, chiuso e sigillato con ceralacca o con ogni mezzo idoneo e controfirmato sui lembi di chiusura che dovrà recare all'esterno oltre all'**indicazione del mittente**, (nome cognome/ragione sociale, indirizzo, numero telefonico e di

telefax), la seguente dicitura: **Asta pubblica per “ALIENAZIONE DI N°3 UNITA’ IMMOBILIARI DI PROPRIETA’ COMUNALE SITUATE A PIEVE DI CENTO IN PIAZZA ANDREA COSTA N°6 (LOTTO UNICO)**, scadenza ore 12.00 del giorno 29 marzo 2023 e dovrà essere indirizzato a:

Comune di Pieve di Cento – Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Manutenzioni – Piazza Andrea Costa n. 17 – 40066 Pieve di Cento.

Il plico d'invio di cui sopra (trattasi di una busta che dovrà contenere al suo interno le altre due buste sotto indicate) dovrà pervenire al Comune **per mezzo del servizio postale raccomandato, di corrieri o di agenzie di recapito autorizzate**, perentoriamente, a pena di esclusione, entro e non oltre le

Ore 12:00 del giorno 29 MARZO 2023

E' ammessa la consegna a mano presso l'Urp, piazza A. Costa 17, entro gli stessi termini sopra riportati dall'offerente o suo delegato.

Oltre tale termine:

1. non sarà ammessa alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o integrativa di offerta precedente;
2. l'offerta sarà da ritenersi irrevocabile per un periodo di 180 giorni dallo stesso termine.

Le formalità del plico sono richieste a pena di esclusione (fatta salva la facoltà del Presidente di gara di ammettere le offerte in caso di mere irregolarità formali che non incidano sulla identità dell'offerente o la segretezza dell'offerta) .

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Nel plico d'invio dovranno essere incluse ai fini dell'ammissibilità alla gara le seguenti **Busta A)** e **Busta B)**:

Busta A)

una busta chiusa e sigillata con ceralacca o con ogni mezzo idoneo e controfirmata sui lembi di chiusura recante **all'esterno l'indicazione del mittente** e la seguente dicitura:

DOCUMENTI – “Asta pubblica per “ALIENAZIONE DI N°3 UNITA’ IMMOBILIARI DI PROPRIETA’ COMUNALE SITUATE A PIEVE DI CENTO IN PIAZZA ANDREA COSTA N°6 (LOTTO UNICO)”, contenente, a pena d'esclusione, la seguente documentazione:

1) domanda di partecipazione e dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e succ. modifiche e integrazione, redatta in conformità ai moduli predisposti dall'Amministrazione ed allegati al presente bando, e precisamente:

- l'allegato (**mod. PF**), nel caso in cui il concorrente singolo sia una persona fisica;
- l'allegato (**mod. PG**), nel caso in cui il concorrente singolo sia una persona giuridica (impresa individuale, società, consorzio o altro ente iscritto nel Registro delle Imprese italiano ovvero ad altro registro assimilabile, se l'impresa ha sede legale in altro Stato), o

una società semplice o associazione o altro ente anche privo di personalità giuridica e non iscritto nel Registro delle Imprese italiano;

- allegati (**mod. PFRT e PGRT**) nel caso in cui più persone fisiche e/o giuridiche o altro, intendano partecipare alla gara congiuntamente.

Ogni partecipante al raggruppamento dovrà rendere e sottoscrivere propria domanda e dichiarazione in conformità ai moduli allegati, (a seconda che si tratti di persona fisica o giuridica o altro), specificando se soggetto con la qualità di capogruppo/referente (a cui saranno inviate tutte le comunicazioni relative a tutti gli atti connessi, inerenti e conseguenti all'asta) o soggetto con la qualità di componente del raggruppamento temporaneo. Nella domanda dovranno altresì essere indicati tutti i soggetti componenti il raggruppamento.

Le domande di partecipazione e contestuali dichiarazioni di tutti i componenti il raggruppamento, dovranno essere tutte contenute all'interno di un'unica **Busta A**)

L'errata o incompleta indicazione dell'indirizzo del capogruppo/referente, esonera l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità in merito al tardivo o mancato ricevimento di comunicazioni da parte dello stesso.

In caso di partecipazione congiunta, resta inteso che l'aggiudicazione avverrà in modo indiviso in favore degli aggiudicatari.

Gli allegati moduli/schema (*mod.PF , mod. PG e i mod. PFRT, PGRT*) predisposti dall'Amministrazione, in conformità dei quali, a pena di esclusione, dovrà essere redatta la domanda/dichiarazione di partecipazione, dovranno essere completati e firmati in ogni pagina dal dichiarante, datati, e la sottoscrizione finale, con firma leggibile e per esteso, dovrà essere accompagnata da copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità, in corso di validità, del dichiarante.

In caso di sottoscrizione da parte di un procuratore speciale lo stesso dovrà dichiarare, nelle forme ed ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, tale qualità nonché gli estremi dell'atto di conferimento della procura speciale che dovrà essere di data anteriore alla data dell'offerta e redatta per atto pubblico o per scrittura privata autenticata.

- 2) La quietanza **in originale** comprovante l'eseguito deposito mediante **pagamento PagoPa**;
- 3) Attestazione, rilasciata dal Responsabile del Procedimento del Comune, d'avvenuto sopralluogo nelle unità immobiliari oggetto di vendita. Il **sopralluogo obbligatorio, pena esclusione**, dovrà essere effettuato entro e non oltre il giorno **24/03/2023**, dal 06/03/2023 al 24/03/2023; la data e l'ora di tale visita dovranno essere concordate telefonicamente con il Responsabile del Procedimento Ing. Erika Bega - Tel. 0516862689 – 3297974216 o tramite mail: e.bega@comune.pievedicento.bo.it, o con il Responsabile del "Servizio Manutenzioni" P.I. Davide Bassi tel. 051 – 6862683 mail: d.bassi@comune.pievedicento.bo.it;

Busta B

una busta chiusa e sigillata con ceralacca o con ogni mezzo idoneo e controfirmata sui lembi di chiusura recante all'esterno **l'indicazione del mittente** e la seguente la dicitura:

OFFERTA – “Asta pubblica per “ALIENAZIONE DI N°3 UNITÀ’ IMMOBILIARI DI PROPRIETÀ’ COMUNALE SITUATE A PIEVE DI CENTO IN PIAZZA ANDREA COSTA N°6 (LOTTO UNICO)”,

contenente, l'offerta redatta in bollo e, a pena d'esclusione, in conformità ai modelli allegati: **Mod. OFPF** per le persone fisiche, **Mod. OFPG** per le persone giuridiche, società semplici o enti e associazioni privi di personalità giuridica e non iscritti nei registri delle imprese, **Mod. OFRT** per raggruppamenti temporanei, indicanti:

1. l'oggetto dell'offerta;
2. i dati anagrafici ed identificativi dell'offerente (persona fisica o giuridica o altro). Per i raggruppamenti temporanei i dati anagrafici ed identificativi di tutti gli offerenti componenti il raggruppamento.
3. il **prezzo offerto**, in euro, con due decimali, in cifre ed in lettere, (nel caso di discordanza prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione) senza abrasioni o correzioni di sorta nell'indicazione dello stesso. **Il prezzo offerto dovrà essere in aumento o almeno pari a quello fissato a base d'asta.** L'importo offerto è da intendersi al netto di ogni onere fiscale e di ogni ulteriore onere dovuto per legge od inherente e conseguente la stipula contrattuale e facenti carico all'aggiudicatario. Non sono ammesse offerte per telegramma, né offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri (art. 72, R.D. n. 827/1924), o non accompagnate dalla prescritta cauzione o di importo inferiore rispetto al prezzo a base d'asta;
4. modalità pagamento del prezzo offerto;
5. Dichiarazione ai sensi del art. 47 del D.P.R. 445/2000 e succ. modificazioni e integrazioni, di non avere presentato direttamente o indirettamente altre offerte riferite all'immobile oggetto d'asta.
6. la data;
7. la firma, **a pena di esclusione**, su ogni pagina (qualora nella predisposizione dell'offerta, questa risulti essere composta da più pagine) e nella pagina finale, in modo leggibile e per esteso dell'offerente e, per i raggruppamenti temporanei, dal corrispondente offerente di ogni singolo componente il raggruppamento;

La sottoscrizione finale dovrà essere accompagnata da copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore, e per i raggruppamenti, **di tutti i sottoscrittori**.

In caso di sottoscrizione da parte di un procuratore speciale lo stesso dovrà dichiarare, nelle forme ed ai sensi dell'art 47 del D.P.R. n. 445/2000, tale qualità nonché gli estremi dell'atto di conferimento della procura speciale che dovrà essere di data anteriore alla data dell'offerta e redatta per atto pubblico o per scrittura privata autenticata.

Quando l'offerta sia presentata in nome di o da più persone, queste si intendono solidalmente obbligate nei confronti dell'Amministrazione comunale.

MODALITA' DI GARA

La gara sarà espletata nella sede del Comune di Pieve di Cento, Piazza Andrea Costa n. 17, in seduta pubblica, **il giorno 30 MARZO 2023**, con inizio alle **ore 10.00**

Le sedute di gara potranno essere sospese ed aggiornate ad altra ora o ad un giorno successivo, dandone comunicazione ai concorrenti presenti.

La “Commissione di gara”, procederà, constatando l’integrità dei plichi e verificando la documentazione presentata, secondo le modalità sotto indicate:

1. verifica preliminare dell’integrità del plico di invio e della rispondenza alle prescrizioni del presente bando;
2. apertura del plico d’invio, verifica della integrità delle buste in esso contenute e della rispondenza alle prescrizioni del presente bando;
3. apertura della busta A e verifica della rispondenza della documentazione in essa contenuta alle prescrizioni del presente bando, quale condizione essenziale per l’ammissione alla gara;
4. dichiarazione della ammissione o non ammissione;

svolte le operazioni dal punto 1 al punto 4 per tutti i plichi, si procederà, per ciascun offerente ammesso e separatamente per ciascuno di essi, a quanto segue:

5. apertura busta B e verifica della rispondenza della documentazione in essa contenuta alle prescrizioni del presente bando, in relazione all’offerta economica;
6. comparazione delle offerte rispetto al prezzo di base d’asta;
7. ammissione od esclusione ai fini della graduatoria;

il Presidente di gara, nel caso di presentazione, di due o più offerte valide all’apertura delle stesse, darà inizio ad un asta a rialzo sulla migliore offerta tra i concorrenti presenti all’adunanza, che hanno formulato offerte valide, secondo quanto specificato nel paragrafo “Modalità di alienazione”;

successivamente si procederà alla Formazione della graduatoria;

Il Presidente procederà con l’aggiudicazione provvisoria all’offerente che abbia formulato l’offerta più alta in base ai criteri di aggiudicazione sopra descritti.

L’aggiudicazione ha comunque carattere provvisorio ed è subordinata all’esito positivo delle verifiche e dei controlli sul soggetto aggiudicatario in ordine al possesso dei requisiti previsti.

L’esito dei lavori della commissione aggiudicatrice formerà oggetto di aggiudicazione definitiva con specifica determinazione adottata dal Responsabile del Settore “Lavori Pubblici, Patrimonio e manutenzioni”.

ROGITO DI COMPRAVENDITA

L’aggiudicatario sarà tenuto ad indicare, tempestivamente e comunque nei termini che gli saranno comunicati, il notaio individuato per la stipula dell’atto di compravendita, da concordare con l’Amministrazione comunale.

L’aggiudicatario sarà tenuto a fornire all’Amministrazione comunale l’eventuale documentazione necessaria e dovrà presentarsi per la stipulazione del rogito **entro 30 giorni** dall’avvenuta aggiudicazione.

Qualora l'aggiudicatario, per causa a lui imputabile non addivenga alla stipulazione nei termini e con le modalità indicate nel presente bando d'asta, o non presenti l'eventuale documentazione richiesta, l'Amministrazione comunale ne pronuncerà la decadenza dall'aggiudicazione, provvedendo conseguentemente ad incamerare la cauzione, a titolo di indennizzo, salvo comunque il diritto al maggior danno.

Tutte le spese notarili e contrattuali, comprese quelle di trascrizione, volturazione, diritti di rogito, imposte, eventuali spese tecniche (ivi compresi gli eventuali frazionamenti da eseguirsi ed eventuali aggiornamenti catastali), ecc. ed altri oneri e formalità occorrenti per il perfezionamento del rogito saranno integralmente a carico dell'aggiudicatario.

PAGAMENTO DEL PREZZO OFFERTO

Il pagamento, da parte dell'aggiudicatario del prezzo di acquisto del bene e delle spese di pubblicazione degli atti d'asta e d'esito della stessa dovrà avvenire inderogabilmente prima della stipulazione dell'atto di compravendita.

La vendita viene effettuata in regime di imposta di registro. Si ritiene l'operazione fuori dal campo di applicazione IVA per mancanza di requisiti di cui all'art. 1 DPR 633/72. Qualora l'IVA fosse dovuta è esclusa dalla somma indicata a base d'asta. La cessione degli immobili di cui trattasi è fuori campo IVA e pertanto, non sarà emessa fattura. L'importo a base d'asta non potrà essere soggetto a ribasso.

Per quanto non previsto e non riportato nel presente bando si osservano le norme stabilite dal Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23.5.1924 n. 827 e successive modificazioni.

AVVERTENZE GENERALI

Si evidenzia che la mancanza anche di uno solo dei documenti e/o dichiarazioni richiesti comporterà l'esclusione dalla gara, fatta salva la facoltà del presidente di gara di invitare i concorrenti a fornire chiarimenti e documenti integrativi, sempre che l'onere di produzione documentale o dichiarativo, con riferimento ad ogni singola dichiarazione o documento richiesto, sia stato almeno in parte adempiuto.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso in cui manchi o risulti incompleta od irregolare la documentazione richiesta; ugualmente determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta economica non sia contenuta nell'apposita busta interna (**Busta B**) debitamente sigillata e controfirmata, recante l'indicazione del mittente e dell'oggetto come sopra descritto.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare all'asta, in più di un raggruppamento o associazione temporanea di concorrenti ovvero di partecipare all'asta anche in forma individuale qualora abbia partecipato all'asta medesima in raggruppamento o associazione. E' altresì esclusa la partecipazione delle società che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 2359 del Cod. civile (società controllate e società collegate). In tali casi si procederà all'esclusione dall'asta di tutti i partecipanti che si trovino in dette situazioni.

Si provverà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di posticiparne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare pretese al riguardo;

L'aggiudicazione provvisoria è sottoposta alla condizione sospensiva dell'adozione dell'atto di aggiudicazione, pertanto mentre il soggetto vincitore resta immediatamente impegnato, il Comune diverrà obbligato a sua volta non appena verrà adottato l'atto di aggiudicazione definitiva e quest'ultimo abbia acquisito l'esecutività a norma di legge.

Le offerte hanno natura di proposta irrevocabile di acquisto. Esse non vincolano l'Amministrazione, se non dopo l'aggiudicazione definitiva, mentre rimangono vincolanti per l'offerente per il periodo di centottanta giorni successivi a quello fissato per lo svolgimento della gara.

L'aggiudicatario sarà vincolato alla piena ed assoluta osservanza delle norme e condizioni contenute nel presente avviso d'asta, sotto pena di decadenza dalla aggiudicazione e alla conseguente perdita del deposito cauzionale e con comminatoria della rifusione degli eventuali danni, comprese le spese d'asta, restando in facoltà dell'Amministrazione comunale, alienante, di procedere successivamente a nuovi esperimenti d'asta, il tutto a rischio e responsabilità dell'aggiudicatario inadempiente che andrà a rifondere tutte le spese che il Comune sosterrà per la ripetizione della gara.

Nel caso di concorrente persona fisica, coniugato, in regime di comunione di beni, anche il coniuge dovrà provvedere alla relativa domanda/dichiarazione di partecipazione, salvo ipotesi previste dalla normativa vigente che escludano il costituirsi della comunione sul bene oggetto della presente asta.

Qualora il concorrente appartenga ad uno stato extracomunitario e non si trovi nella condizione di poter comprovare stati, fatti e qualità personali con dichiarazione, in quanto non certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, dovrà presentare certificazione o dichiarazione equipollente.

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in merito alla presente asta sarà competente il Foro di **Ferrara**.

Per quanto non espressamente indicato nel presente bando, si richiamano le norme di legge vigenti in materia ed in particolare il Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. n. 827/24 e successive modificazioni ed integrazioni.

INFORMAZIONI E DOCUMENTI DI GARA

I documenti di gara (bando e relativi allegati) sono disponibili sul sito internet: www.comune.piedicento.bo.it nell' area Amministrazione trasparente alla sezione "Bandi di Gara e contratti".

Per ogni informazione e prenotazione per sopralluoghi, il Settore Lavori Pubblici Patrimonio e Manutenzioni potrà essere contattato, ai seguenti recapiti telefonici:

- tel. 051 6862689 - cel 329.7974216 (Erika Bega)
- tel. 051.6862683 (Davide Bassi)

INFORMATIVA AI SENSI D.Lgs. 101/2018 SULLA TUTELA DELLA RISERVATEZZA.

Ai sensi dell'art. 13 e 124 del D.Lgs. 101/2018, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono agli adempimenti in materia di procedure di gara;
- le modalità di trattamento ineriscono a strumenti sia manuali che informatici;
- Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere la documentazione richiesta dalla Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa; la conseguenza di un eventuale rifiuto a rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
- i dati saranno comunicati agli Uffici comunali interessati nel procedimento, nonché ad altri soggetti pubblici o privati nei soli casi previsti dalla norma di legge o da regolamento;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 del succitato D.Lgs. 101/2018, al quale si fa espresso rinvio;
- soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti dal presente bando è il Comune di Pieve di Cento (BO).

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, ai sensi della Legge n. 241/90:

Ing. Erika Bega - Responsabile Settore Lavori Pubblici – Patrimonio - Manutenzioni

ELENCO DEGLI ALLEGATI

Domanda di partecipazione (**Da inserire nella Busta A**): mod. PF, mod. PG , mod. PFRT, mod. PGRT

Offerta economica (**Da inserire nella Busta B**):mod. OFPF, mod. OFPG, mod. OFRT

Pieve di Cento, 01/03/2023

F.TO IL RESPONSABILE 3° SETTORE

Ing. Erika Bega